

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE

Via Antico Squero, 31 - 48122 Ravenna Codice Fiscale 92033 190395

Delibera n. 5 del Comitato di Gestione del 25 gennaio 2024

**Piano Regolatore portuale: adozione variante per recepimento Terminal marino
FSRU e diga di protezione**

Il Comitato di Gestione,

Vista la Legge 28 gennaio 1994, n.84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e s.m.i., così come modificata dal D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

Visto il D.Lgs. 04.08.2016, n. 169 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124";

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot.n. 9 del 12.01.2021, notificato in data

13.01.2021, con cui il dott. Daniele Rossi è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale per la durata di un quadriennio dalla data di notifica dell'atto;

Vista la Delibera Presidenziale n. 96 del 01.04.2021 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co. 3 lett. a) della legge 84/94, è stato nominato il Comitato di Gestione di questa Autorità di Sistema Portuale;

Vista la delibera del Comitato di Gestione n. 11 del 6 ottobre 2022 con la quale si è proceduto ad incaricare l'Ing. Fabio Maletti per le funzioni ed i compiti di Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale;

Visto il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2024, adottato con Delibera del Comitato di Gestione n. 17 del 31.10.2023 ed approvato ai sensi dell'art. 12 della L. 84/94 e s.m.i., previa acquisizione del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M_INF_36816 del 04.12.2023 (ns. Prot. n. 13845 del 04.12.2023);

Visto il *“Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna”* approvato dall'Ente con Delibera di Comitato Portuale n. 2 del 27.02.2007 e dal Ministero dei Trasporti con nota del 23.05.2007 rif. M_TRA/DINFR/Prot. n. 5358 (ns. prot. n. 3823 del 23.05.2007), così come modificato con Delibere di Comitato Portuale n. 18 del 16.12.2011 e n. 12 del 19.07.2013;

Visto l'art. 22 del citato D.Lgs. 04.08.2016, n. 169 recante le disposizioni transitorie e in particolare il comma 4 relativo all'estensione dell'efficacia del Regolamento di cui sopra;

Visto il *"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento della Segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale"*, approvato con Delibera Presidenziale n. 46 del 09.03.2018;

Visto il Piano Regolatore Portuale del Porto di Ravenna, approvato dalla Provincia di Ravenna con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 20 del 03.02.2010, giusta delega della Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 170 della L.R. n. 3 del 21.04.1999;

Visto il Decreto VIA n. 6 del 20.01.2012 con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha decretato la compatibilità ambientale del progetto del "Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna Attuazione delle opere connesse";

Preso atto che il piano è stato aggiornato con Delibera del Comitato Portuale n. 2 del

25.01.2013, con la quale sono state approvate alcune modifiche cartografiche al fine di adeguarlo agli strumenti di pianificazione comunale.

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, n. 215 del 07.08.2017, emesso di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, i termini della validità del Decreto 6/2012 sono stati prorogati per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di scadenza dello stesso, ovvero sino al 18.05.2027;

Visto l'Adeguamento Tecnico Funzionale di cui alle Delibere di Comitato di Gestione n. 19 del 27/10/2022 e n. 15 del 09/10/2023;

Visto il Decreto Legge 01.10.2007, n. 159 *“Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale”* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 02.10.2007 e, in particolare, l'art. 46 *“Procedure di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto”*;

Visto il Decreto Legge 17.05.2022, n. 50 *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17.05.2022, n. 114 e, in particolare, l'art. 5 (*“Disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione”*) dello stesso;

Considerato che il comma 2 del sopra citato art. 5 prevede che l'autorizzazione unica relativa alle opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti sia rilasciata dal Commissario Straordinario di Governo mentre il successivo comma 5 dispone che “ ... *L'autorizzazione ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, nonché di approvazione della variante al piano regolatore portuale, ove necessaria.* ...”, in modifica / deroga a quanto previsto in merito dalla Legge 84/94 s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.06.2022 con il quale il Presidente della Regione Emilia Romagna è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per la realizzazione delle opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto della Regione, ai sensi e per le finalità di cui al sopra citato art. 5 del D.L. 50/2022;

Considerato che in data 08.07.2022, SNAM FSRU Italia S.r.l., società interamente controllata da Snam S.p.A., ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 50/2022 sopra citato, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica del Progetto dell'opera "*Emergenza Gas – FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti*";

Visto il Decreto del Commissario straordinario del 07.11.2022, n. 3 "*Provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 5, co. 2, del D.L. 50/2022 e dell'art. 46 del D.L. 159/2007, per la costruzione ed esercizio del progetto Emergenza Gas – FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti proposto da SNAM FRSU Italia S.r.l.*";

Considerato che Snam FSRU Italia S.r.l., con ulteriore istanza presentata in data 25.09.2023 (e perfezionata il successivo 05.10.2023) ha richiesto al Commissario Straordinario di Governo per la Regione Emilia-Romagna la modifica dell'Autorizzazione Unica già rilasciata in ragione di alcune ottimizzazioni progettuali resesi necessarie in fase di sviluppo dell'ingegneria di dettaglio;

Tenuto conto che nell'ambito delle iniziative legate alla realizzazione di nuove capacità di rigassificazione regolate dall'art. 5 del D.L. n. 50 del 17.05.2022 e mirate a diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, è emersa la necessità di realizzare una nuova diga foranea a parete verticale di tipo composto (barriera frangiflutti cd. "*Break water*") a protezione del mezzo navale tipo Floating Storage and

Regasification Unit (cd. “nave FSRU”), che verrà ormeggiato alla piattaforma esistente denominata Petra e posta al largo di Punta Marina;

Visto il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento della Mobilità Sostenibile Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale, il trasporto marittimo e per via d’acqua interne prot. 38996 del 22/12/2023 ove si ritiene che *“la diga progettata a difesa della piattaforma esistente in cui è previsto l’ormeggio dell’unità FSRU, delle metaniere e dei mezzi navali dedicati, ricadente nell’ambito portuale di codesta AdSP, possa essere ricompresa tra le opere di grande infrastrutturazione di cui all’art. 5, comma 9, della legge n. 84/1994 e ss.mm. e ii.”*;

Tenuto conto che eventuali aspetti ambientali, se ed in quanto pertinenti, e di sicurezza della navigazione relativamente al terminale marino FSRU e alla diga di protezione sono già stati affrontati nel corso della conferenza di servizi tenuta preliminarmente al rilascio dell’Autorizzazione Unica emessa con Decreto n. 3 del 07.11.2022, mentre le successive modifiche/ottimizzazioni delle opere sono oggetto di una nuova conferenza di servizio attualmente in fase di conclusione;

Considerato necessario, per quanto sopra evidenziato, recepire in terminale marino FSRU e la diga a protezione negli strumenti pianificatori dell’Ente con una variante al Piano Regolatore Portuale vigente;

Visto in merito l’elaborato *“CARATTERI GENERALI DEL P.R.P. 2007 OPERE OFF-SHORE – TAVOLA GX06T006b”*;

DELIBERA

- di adottare la proposta di "Variante al Piano Regolatore Portuale del Porto di Ravenna" composta dal seguente elaborato:

Caratteri generali del P.R.P. 2007 OPERE OFF-SHORE – Tavola GX06T006b.

- di trasmettere la presente delibera e la variante che ne fa parte integrante, al Commissario straordinario
- di dare atto che il nuovo Provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 5, co. 2, del D.L. 50/2022 e dell'art. 46 del D.L. 159/2007, per la costruzione ed esercizio del progetto Emergenza Gas – FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti proposto da SNAM FRSU Italia S.r.l .avrà efficacia di variante al P.R.P. come previsto dal comma 4 dell'art. 5 del Decreto legge 17/05/2022 n. 50, concludendo la procedura di cui al presente atto.

Il Segretario Generale
Fabio Maletti
documento firmato digitalmente

Il Presidente
Daniele Rossi
documento firmato digitalmente